



PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER LA CULTURA 2022 – DGR 719/2022
AZIONI DI “AUDIENCE DEVELOPMENT” (Azione 4.1_C – Intervento C)

BANDO AUDIENCE DEVELOPMENT

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA DEDICATI ALLO SVILUPPO DELLA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO NEI LUOGHI DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Stanziamento
- Art. 3 - Definizioni
- Art. 4 – Soggetti beneficiari
- Art. 5 - Requisiti di ammissibilità
- Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 7 - Comunicazioni
- Art. 8 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 9 - Istruttoria e procedimento valutativo
- Art. 10 - Criteri di valutazione
- Art. 11 - Composizione della graduatoria
- Art. 12 - Entità del contributo.
- Art. 13 - Finanziamento
- Art. 14 - Modalità di esecuzione e rendicontazione
- Art. 15 - Spese ammissibili e non ammissibili
- Art. 16 - Revoca del contributo
- Art. 17 - Variazioni del progetto
- Art. 18 - Controlli
- Art. 19 - Trattamento dei dati personali
- Art. 20 - Obblighi di pubblicità

Art. 1 - Finalità

1. Con il presente bando la Regione del Veneto, ai sensi di quanto disposto dalla LR 17/2109 “Legge per la cultura” e alle disposizioni del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, stabilisce i termini, disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali a sostegno di progetti pilota di audience development, destinati a costituire buone pratiche, dedicati allo sviluppo della partecipazione delle diverse fasce di pubblico e in particolare di quella dei giovani, agli spettacoli e della frequentazione dei luoghi della cultura, sfruttando gli strumenti di contaminazione dei linguaggi espressivi e la multidisciplinarietà.

Art. 2 - Stanziamento

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari ad Euro 70.000, allocata sul capitolo 104439 del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022, “Azioni regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo – Trasferimenti correnti (L.R. 16/05/2019, n. 17) e potrà in corso d'anno essere integrata con risorse aggiuntive o derivanti da rinunce ed economie.

2. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente bando è la Direzione Beni, Attività culturali e Sport (di seguito “Direzione”).

Art. 3 - Definizioni

- 1. Ai fini del presente bando si definiscono:
 - spettacolo: attività di rappresentazione teatrale, musicale, di danza, di circo contemporaneo, anche integrate tra loro;



0a142588



- luoghi della cultura: musei, archivi e biblioteche, istituti culturali;
- audience development: “sviluppo del pubblico” in termini di crescita non solo quantitativa ma anche qualitativa;
- azione di audience development: azione volta ad ampliare e diversificare i pubblici nei luoghi della cultura e migliorare la fruizione del prodotto culturale.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare proposte i seguenti soggetti:
 - a) Musei, Archivi e Biblioteche riconosciuti ai sensi della LR n. 17/2019;
 - b) Istituti culturali;
 - c) Associazioni, compagnie, Fondazioni, imprese sociali, altri soggetti privati operanti nell’ambito del teatro, della danza, della musica o comunque in ambito culturale, legalmente costituite prive di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto;
2. I richiedenti elencati al comma 1, esclusi gli enti pubblici, devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
 - b) prevedere come primarie finalità statutarie la produzione, ovvero promozione e organizzazione di attività di spettacolo dal vivo nel settore del teatro, o della musica, o della danza o del circo contemporaneo o comunque in ambito culturale;
 - c) svolgere attività prevalentemente o esclusivamente culturale o artistica;
 - d) avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione del Veneto.
3. **Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo.**
4. Non possono presentare istanza di contributo previsto dal presente bando i seguenti soggetti:
 - a) Associazioni e Fondazioni operanti nell’ambito dello spettacolo dal vivo di cui la Regione del Veneto è socio ai sensi di apposite Leggi regionali;
 - b) soggetti operanti nell’ambito dello spettacolo dal vivo finanziati ai sensi della L.R. n. 29 dicembre 2017, n. 45, art. 7 e della L.R. 19 febbraio 2007, n. 2 art. 66.
 - c) Università, scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado nonché Enti di formazione;
 - d) scuole di danza, per progettualità e attività di formazione degli allievi;
 - e) Parrocchie ed enti religiosi.

Art.5 - Requisiti di ammissibilità

1. Sono ammissibili a contributo i progetti che riguardano lo sviluppo della partecipazione delle diverse fasce di pubblico, e in particolare di quella dei giovani, agli spettacoli e lo sviluppo della frequentazione dei luoghi della cultura, sfruttando gli strumenti di contaminazione dei linguaggi espressivi e la multidisciplinarietà.
2. Sono ammissibili a contributo i progetti privi di finalità di lucro.
3. Il soggetto, pena inammissibilità dell’istanza, è tenuto a garantire in sede di presentazione dell’istanza e di rendicontazione il cofinanziamento, con fondi propri e/o altri fondi, del costo totale.
4. I progetti di cui al comma 1 devono essere avviati e compiutamente realizzati nel territorio della Regione del Veneto nel corso dell’anno 2022.
5. Sono inammissibili i progetti:
 - presentati anche ai sensi di altre leggi regionali del settore.
 - le cui finalità non siano pertinenti con quelle del presente bando ai sensi dell’art. 1 del medesimo.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda, redatta nella forma dell’autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve essere presentata utilizzando l’apposita modulistica pubblicata nella sezione “Bandi Avvisi Concorsi” del sito istituzionale della Regione del Veneto, e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.
2. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a) progetto redatto secondo lo schema pubblicato nella sezione “Bandi Avvisi Concorsi” del sito istituzionale della Regione del Veneto,
 - b) atto costitutivo e statuto redatto in forma pubblica o scrittura privata registrata del soggetto richiedente (qualora non già agli atti della Direzione Beni Attività culturali e Sport)



0a142588



- c) elenco dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo ruolo;
- d) bilancio preventivo delle spese previste per la realizzazione della proposta progettuale, con l'indicazione della garanzia della copertura del 50% del costo totale;
- e) curricula delle principali figure professionali coinvolte a livello artistico e organizzativo nella realizzazione del progetto e degli eventuali partner specializzati in pratiche di audience development;
- f) scheda progetto redatta secondo lo schema di cui all'allegato al bando;
- g) copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità.
3. La sottoscrizione dell'istanza dovrà essere apposta con le seguenti modalità:
- apposizione di firma digitale
- oppure*
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).
- L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di Euro 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le ONLUS e le Cooperative sociali. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:
- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
 - la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.
4. Oltre ai casi previsti nei precedenti articoli del presente bando, le domande verranno considerate inammissibili se:
- presentate da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 del presente Bando
 - presentate oltre il termine di scadenza;
 - prive di sottoscrizione;
 - plurime (anche se per progettualità diverse) presentate da parte del medesimo soggetto: in tal caso verrà considerata una sola domanda su opzione del richiedente;
 - presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;
 - prive della sottoscrizione prevista dal presente articolo;
 - con firma digitale basata su un certificato scaduto;
 - prive dei documenti richiesti all'art. 6, comma 2;
 - con obbligo dell'imposta di bollo non assolto, per i soggetti non esentati dal pagamento;
5. La domanda di contributo, con gli allegati e l'elenco degli stessi, va trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni Attività culturali e Sport beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it; tutti i documenti dovranno essere presentati esclusivamente in formato .PDF, **specificando in oggetto: "Domanda LR 17/2019 - Bando Audience development"**.
- Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-generalisport@pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come non presentata.
6. È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione richiesta;
7. Le proposte dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non il 10 settembre 2022**.

Art. 7 - Comunicazioni

1. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti per iscritto alla Direzione Beni Attività culturali e Sport, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it;

Art. 8 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.



0a142588



Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività culturali e Sport;

Oggetto del procedimento: bando per l'erogazione di contributi destinati a interventi per la realizzazione di attività culturali e dello spettacolo a tema welfare e rigenerazione;

Responsabile del procedimento: Arianna Bernardi, direttore U.O. Attività culturali e Spettacolo;

Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando, e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

Struttura regionale di riferimento: Ufficio Spettacolo 041.2795070 - 2688 – 2411.

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 9 - Istruttoria e procedimento valutativo

1. La Direzione, attraverso l'attività istruttoria, verifica l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi dei progetti. provvede all'istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.

2. La valutazione delle domande risultate ammissibili viene effettuata da un Nucleo di Valutazione, nominato dal Direttore di Direzione, sulla base dei criteri e punteggi di cui al successivo art. 10.

Art. 10 - Criteri di valutazione

1. Ai fini della formazione della graduatoria per il riparto dei contributi saranno valutati i seguenti elementi:

CRITERI di valutazione		
Grado di approfondimento dell'analisi del contesto sociale, sociologico e culturale, riferita in primis al luogo oggetto dell'intervento, in cui sono inserite le azioni proposte	Da 0 a 6	
	sufficiente	da 0 a 2
	buono	da 3 a 4
	ottimo	da 5 a 6
Grado di completezza e chiarezza nella descrizione dell'intervento (modalità, tempistiche, risorse utilizzate) e della strategia di sviluppo per accrescere l'audience locale e di altro pubblico, nonché qualità complessiva del progetto	Da 0 a 12	
	sufficiente	da 0 a 4
	buono	da 4 a 8
	Ottimo	da 9 a 12
Coinvolgimento di partner specializzati in pratiche di audience development o di pratiche partecipative	Da 0 a 6	
	nessuno	0
	1 partner	1
	da 2 a 3 partner	4
	oltre 3 partner	6
Indicazione di obiettivi misurabili raggiungibili nell'anno di finanziamento (es: percentuale di incremento dei pubblici, focalizzazione su precise tipologie di pubblico quali le famiglie, gli stranieri, cittadini svantaggiati, numero di partnership attivabili, realizzazione di strumenti per fidelizzare il pubblico come creazione di mailing list, newsletter, social...)	Da 0 a 6	
	sufficiente	da 0 a 2
	buona	da 3 a 4
	ottima	da 5 a 6
Visibilità e comunicazione degli interventi	Da 0 a 6	
	sufficiente	da 0 a 2
	buona	da 3 a 4



0a142588



	ottima	da 5 a 6
Grado di integrazione con altri piani e/o politiche di sviluppo dell'area	Da 0 a 6	
	sufficiente	da 0 a 2
	buono	da 3 a 4
	ottimo	da 5 a 6
Grado di sostenibilità economica e temporale dell'intervento	Da 0 a 6	
	sufficiente	Da 0 a 2
	buono	Da 3 a 4
	ottimo	Da 5 a 6
PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE 48		

2. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a 48. Il punteggio inferiore a 14 non consente la concessione del contributo.

Art. 11 - Composizione della graduatoria

1. A seguito della valutazione da parte del Nucleo di valutazione verrà formata una graduatoria dei progetti ammissibili, secondo l'ordine decrescente di punteggio, con l'indicazione dell'importo del contributo concesso.
2. A parità di punteggi la priorità va, nell'ordine, ai progetti che abbiano ottenuto un punteggio maggiore nei seguenti criteri:
 - grado di completezza e chiarezza nella descrizione dell'intervento (modalità, tempistiche, risorse utilizzate) e della strategia di sviluppo per accrescere l'audience locale e di altro pubblico, nonché qualità complessiva del progetto;
 - coinvolgimento di partner specializzati in pratiche di audience development o di pratiche partecipative.
3. Contestualmente alla graduatoria sarà pubblicato l'elenco dei progetti non ammissibili, con la relativa indicazione delle motivazioni di non ammissibilità.

Art. 12 - Entità del contributo.

1. L'entità del contributo concedibile per ciascun progetto è sino al 50% del suo costo complessivo preventivato, con un tetto massimo di contributo pari a Euro 10.000,00.
2. I progetti verranno finanziati fino a esaurimento delle risorse disponibili.
3. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento.
4. I beneficiari del contributo, entro 10 giorni dal ricevimento della formale notifica dello stesso, dovranno comunicare l'accettazione del contributo.

Art. 13 - Finanziamento

1. L'approvazione della graduatoria e i conseguenti benefici sono disposti con decreto del Direttore della Direzione.
2. La composizione della graduatoria e la conseguente assegnazione di contributi daranno luogo al finanziamento dei progetti fino a esaurimento delle risorse disponibili a valere sugli stanziamenti previsti.
3. In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o nuovi stanziamenti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.

Art. 14 - Modalità di esecuzione e rendicontazione

1. Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:



0a142588



- a) realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella proposta progettuale, entro l'anno 2022.
- b) comunicare tempestivamente via pec alla Direzione eventuali variazioni del contenuto del progetto o la mancata realizzazione del progetto.
- c) evidenziare, nelle attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che saranno ammesse a contributo, la partecipazione regionale, nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di comunicazione istituzionale e di immagine coordinata regionale.
- d) tenere a disposizione della Direzione i documenti contabili comprovanti la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto, per gli eventuali controlli che l'amministrazione regionale potrà porre in essere ai sensi del successivo art. 18.

2. Le somme corrispondenti al contributo regionale alla realizzazione della progettualità finanziata, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 11, saranno erogate al beneficiario a seguito della presentazione, da parte di quest'ultimo, **entro il 31 dicembre 2022**, della seguente documentazione di rendicontazione, che verrà redatta sui modelli predisposti dalla Direzione:

- a) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del Procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto,
- b) Relazione comprovante la realizzazione delle attività con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa sul territorio regionale. A tal fine potranno essere allegate eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video,
- c) Bilancio consuntivo delle entrate e delle uscite complessive per l'iniziativa in cui sia specificato il finanziamento regionale, nonché gli altri contributi pubblici o privati ottenuti e la quota di eventuale autofinanziamento o di altri finanziamenti necessari a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo regionale concesso,
- d) Prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa riferite all'ammontare della somma del contributo regionale, con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento,
- e) Dichiarazione di regolarità contributiva,
- f) DURC in corso di validità (solo per i soggetti privati).

Art. 15 - Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione.

In particolare sono ammissibili:

- a. le eventuali spese relative all'affitto dei locali per le manifestazioni
 - b. le spese di noleggio di attrezzature
 - c. le spese relative all'organizzazione della progettualità, ivi comprese le spese per il personale entro il limite massimo del 20% della spesa rendicontata
 - d. le spese concernenti gli eventuali oneri SIAE e costi di produzione;
 - e. le spese inerenti la comunicazione
 - f. le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria) entro il limite massimo del 10% della spesa rendicontata.
2. Non sono ammissibili:
- a. le spese relative alle attività di formazione delle scuole di danza per i propri allievi;
 - b. tutte le spese non riconducibili direttamente alla realizzazione della progettualità oggetto di contributo;
 - c. le spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa di investimento;
 - d. imposte dirette e indirette, ritenute, quote di ammortamento e interessi passivi, fatta salva l'IVA se non recuperabile.



0a142588



Art. 16 - Revoca del contributo

1. Il contributo regionale potrà essere revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancata realizzazione del progetto;
 - c) modifica del contenuto del progetto che comporti la revoca prevista al comma 1 dell'art. 17;
 - d) presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 18;
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito;

Art. 17 - Variazioni del progetto

1. Le variazioni sostanziali del progetto saranno sottoposte al giudizio del Nucleo di valutazione e, qualora dovessero comportare una rivisitazione del punteggio attribuito al soggetto in misura superiore al 30% rispetto a quello attribuito, il contributo regionale sarà revocato.

Art. 18 - Controlli

Nel corso dell'intero procedimento di concessione ed erogazione del contributo e anche successivamente, l'Amministrazione regionale potrà disporre controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport – email: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo, per iniziative di audience development e la base giuridica del trattamento è la L.R. n. 17/2019. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione delle progettualità assegnatarie dei finanziamenti di cui alla L.R. n. 17/2019 e all'erogazione degli stessi. Gli istanti hanno l'obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l'istruttoria



0a142588



dell'istanza finalizzata all'istruttoria della progettualità e all'ottenimento dell'eventuale finanziamento economico.

Art. 20 - Obblighi di pubblicità

1. La Direzione provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione.
2. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali.



0a142588

